



COMUNE DI TRAMATZA

Provincia di Oristano

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E
FOTOTRAPPOLAGGIO**

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 28/12/2022)

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Premessa

Art. 2 – Oggetto del Regolamento

Art. 3 – Finalità e base giuridica

Art. 4 – Definizioni

CAPO II – SOGGETTI

Art. 5 – Titolare del trattamento

Art. 6 – Responsabile designato della gestione dell'impianto di videosorveglianza

Art. 7 – Incaricati autorizzati della gestione dell'impianto di videosorveglianza

Art. 8 – Responsabile esterno della manutenzione dell'impianto di videosorveglianza

CAPO III – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Art. 9 – Modalità di raccolta e trattamento dei dati

Art. 10 – Caratteristiche tecniche dell'impianto di videosorveglianza

Art. 11 – Conservazione dei dati personali

Art. 12 – Nota informativa

Art. 13 – Comunicazione e diffusione dei dati

Art. 14 – Obblighi connessi al trattamento dei dati personali

Art. 15 – Accesso ai dati personali

CAPO IV – SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

Art. 16 – Misure di sicurezza

Art. 17 – Accesso al Centro di controllo

Art. 18 – Accesso all'impianto di videosorveglianza e ai dati personali

Art. 19 – Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati – DPIA

CAPO V – TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 20 – Mezzi di ricorso e tutela amministrativa e giurisdizionale

CAPO VI – DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art. 21 – Diritti dell'Interessato

CAPO VII – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 22 – Provvedimenti attuativi

Art. 23 – Entrata in vigore del Regolamento

Art. 24 – Rinvio

Art. 25 – Norme abrogate

Art. 26 – Pubblicità del Regolamento

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Premessa

Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante sistemi di videosorveglianza presenti nel territorio del Comune di Tramatzà, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

Art. 2 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento statuisce le regole in tema di trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Tramatzà tramite l'impianto di videosorveglianza installato nel territorio comunale.

I dati raccolti dall'Ente sono quelli strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità individuate dall'art.3 del presente Regolamento, attraverso la registrazione delle sole immagini indispensabili, la limitazione dell'angolo visuale delle riprese e l'astensione, se non strettamente necessario, dall'effettuazione di riprese dettagliate e/o ingrandite, nel rispetto dei principi di cui all'art.5 GDPR 2016/679.

Art. 3 – Finalità e base giuridica del trattamento

Il presente Regolamento garantisce come il trattamento dei dati personali sia riconducibile a finalità attinenti l'interesse pubblico e lo svolgimento di funzioni istituzionali proprie dell'Ente, al fine di garantire il pieno rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'Interessato, avendo particolare riguardo per la tutela della riservatezza, dell'identità personale e della protezione dei dati ed in conformità a quanto statuito:

- dal GDPR 2016/679;
- dal D.Lgs. 51/2018 di attuazione della Direttiva UE 680/2017,
- dal D.lgs 51/2018 di attuazione della Direttiva UE 680/2017
- dal D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs.101/2018;
- dal D.Lgs. 267/2000 – TUEL;
- dalla L.65/1986 - Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale;
- dalla L. 125/2008 – Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica;
- dalla L. 38/2009 – Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori;
- dalla D.L.14/2017 convertito in L. 48/2017 – Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;
- dalla L. 77/2019 – Decreto Sicurezza *bis*;
- dalle Circolari Ministero dell'Interno n. 558/A/421.2/70/456 del 2005, n.558/A/421.2/70/195860 del 2010, n. 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2012;
- dal Provvedimento in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010 del Garante per la protezione dei dati personali;
- delle Linee Guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video del Comitato Europeo per la protezione dei dati personali, adottate il 29/01/2020.
- Delle FAQ del Garante per la protezione dei dati personali del dicembre 2020.

L'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza da parte del Comune di Tramatzà è finalizzato:

1. alla prevenzione, all'accertamento ed alla repressione di atti delittuosi, di attività illecite e di episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale, al fine di assicurare maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di sicurezza urbana, così come enunciato dall'art. 4, D.L. 14/2017, convertito in L. 48/2017 – Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;
2. alla prevenzione, all'accertamento ed alla repressione di atti illeciti, di natura penale e/o amministrativa, legati in particolar modo ad episodi di degrado ed abbandono dei rifiuti;
3. a vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico e privato;
4. al monitoraggio del traffico;
5. ad attivare uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale.

L'impianto di videosorveglianza non potrà essere utilizzato, ai sensi di quanto statuito dall'art. 4 L.300/1970 (Statuto dei lavoratori), per finalità legate al controllo a distanza dei dipendenti dell'Ente, di altre Amministrazioni, di altri datori di lavoro pubblici e privati.

Il trattamento dei dati personali, di cui all'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza da parte del Comune di Tramatzia non necessita del consenso degli Interessati, in quanto è legato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico ed allo svolgimento di funzioni istituzionali proprie dell'Ente.

Art. 4 – Definizioni

Il presente Regolamento impiega le seguenti definizioni:

1. GDPR 2016/679: Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
2. D.Lgs 196/2003: Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE – così come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
3. Titolare del trattamento: Comune di Tramatzia, con sede in Via Tripoli, 2 - 09070 Tramatzia (OR) - Tel: 0783 508001 - e-mail: protocollo@comune.tramatza.or.it ; PEC: protocollo@pec.comune.tramatza.or.it , nella persona del Sindaco pro tempore, al quale compete ogni decisione in ordine alle finalità ed ai mezzi di trattamento dei dati personali, compresi gli strumenti utilizzati e le misure di sicurezza da adottare.
4. Impianto di videosorveglianza e fototrappolaggio: impianto di ripresa, fissa o mobile, composto da una o più telecamere, in grado di riprendere e registrare immagini, scattare fotografie e leggere targhe, utilizzato per le finalità di cui all'art.3 del presente Regolamento.

Il presente regolamento fa proprie le definizioni di cui all'art. 4 del Regolamento (UE) 679/2016 GDPR, pertanto, si intende per:

1. dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo

- online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
2. trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
 3. titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;
 4. responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
 5. consenso dell'interessato: qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;
 6. autorità di controllo: l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro.

Il presente Regolamento fa proprie le definizioni di comunicazione e di diffusione dei dati personali, nonché di Autorità di controllo, contenute nel D.Lgs. 196/2003, pertanto, si intende per:

1. comunicazione: dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'Interessato, dal Rappresentante del Titolare nel territorio dell'Unione europea, dal Responsabile o dal suo Rappresentante nel territorio dell'Unione europea, dalle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione;
2. diffusione: dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
3. Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali.

CAPO II - SOGGETTI

Art.5 – Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Tramatza, rappresentato dal Sindaco *pro tempore*, in qualità di legale rappresentante dell'Ente.

Il Titolare, in merito ai dati personali oggetto di trattamento effettuato tramite l'impianto di videosorveglianza, dovrà:

- a) trattare tali dati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'Interessato;
- b) raccogliere gli stessi dati per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente

trattarli in modo che non sia incompatibile con tali finalità, così come statuito dall'art.3 del presente Regolamento;

- c) fare in modo che i dati trattati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessari rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- d) fare in modo che i dati trattati siano esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- e) fare in modo che i dati trattati siano conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- f) fare in modo che i dati siano trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza degli stessi, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

Il Titolare del trattamento garantisce, con l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative, di essere in grado di comprovare che il trattamento dei dati personali è posto in effettuato nel pieno rispetto del GDPR 2016/679.

Art.6 – Responsabile designato della gestione dell'impianto di videosorveglianza

Il Titolare del trattamento, come individuato dall'art. 4, comma 1, n.3) e dall'art.5 del presente Regolamento, provvede alla nomina, con apposito decreto, del Responsabile della gestione dell'impianto di videosorveglianza, che viene individuato nella persona del Responsabile del Servizio di Vigilanza del Comune di Tramatzia ovvero in un altro soggetto.

Nell'atto di nomina sono individuati in maniera analitica i compiti attribuiti al Responsabile della gestione dell'impianto di videosorveglianza, il quale avrà l'obbligo di attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di dati personali, ivi incluso il profilo della sicurezza, nonché alle norme contenute nel presente Regolamento ed alle direttive impartitegli dal Titolare, che potrà effettuare delle verifiche periodiche al fine di vigilare sulla corretta e puntuale osservanza delle stesse norme e direttive.

Art.7 – Incaricati autorizzati della gestione dell'impianto di videosorveglianza

Il Responsabile designato della gestione dell'impianto di videosorveglianza provvede ad individuare nell'ambito degli operatori di Polizia Municipale gli Incaricati della gestione dell'impianto di videosorveglianza, i quali in tale veste sono autorizzati ad utilizzare il medesimo ea visionarne le registrazioni.

Gli Incaricati della gestione dell'impianto di videosorveglianza sono individuati con apposito atto di nomina nel quale è indicato, in maniera analitica, l'ambito di trattamento consentito.

Gli Incaricati alla gestione dell'impianto di videosorveglianza effettuano il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal Responsabile designato della gestione dell'impianto di videosorveglianza che, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale e corretta osservanza delle norme e delle direttive impartite.

Art.8 – Responsabile esterno della manutenzione dell'impianto di videosorveglianza

Il Responsabile designato della gestione dell'impianto di videosorveglianza, è autorizzato a ricorrere a Responsabili esterni del trattamento dei dati che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate che assicurino la tutela dei diritti dell'interessato, in tutti i casi in cui egli, per la gestione/assistenza del sistema di videosorveglianza,

faccia ricorso a soggetti esterni ai quali affidare incarichi, servizi, lavori, forniture o consulenze che comportino un trattamento di dati per conto dell'Ente.

In questi casi, Il Responsabile designato della gestione dell'impianto di videosorveglianza procederà a disciplinare i trattamenti da parte del Responsabile esterno mediante contratto ovvero altro atto giuridico che vincoli il Responsabile esterno del trattamento al Titolare del trattamento ai sensi dell'artt. 28 e 29, RGPD. Qualora tra le mansioni del Responsabile esterno rientrino anche compiti relativi all'amministrazione di sistemi informatici, la designazione prevedrà anche gli aspetti di competenza in ottemperanza alle prescrizioni in materia di amministratore di sistema.

CAPO III – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Art.9 – Modalità di raccolta e trattamento dei dati

L'installazione delle telecamere deve avvenire esclusivamente in luoghi pubblici.

L'elenco dei siti di ripresa comprensivo della descrizione tecnica, così come individuati nell'Allegato A di cui si omette la pubblicazione per ragioni di sicurezza urbana e riservatezza, si intende contestualmente approvato al presente Regolamento.

Detto elenco, come indicato nel successivo art. 22, può essere modificato/ integrato con delibera di Giunta Comunale.

I dati raccolti dall'Ente, tramite l'impianto di videosorveglianza, sono quelli strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità individuate dall'art.3 del presente Regolamento, attraverso la registrazione delle sole immagini indispensabili, la limitazione dell'angolo visuale delle riprese e l'astensione, se non strettamente necessario, dall'effettuazione di riprese dettagliate e/o ingrandite, nel rispetto dei principi di cui all'art.5 GDPR 2016/679.

Non si dovranno effettuare riprese dettagliate dei tratti somatici dei soggetti, se gli stessi non dovessero essere funzionali rispetto alle finalità indicate dall'art.3 del presente Regolamento, nonché alle funzioni istituzionali e di interesse pubblico per le quali l'impianto di videosorveglianza è stato attivato.

Art.10 – Caratteristiche tecniche dell'impianto di videosorveglianza

L'impianto di videosorveglianza si compone di una rete di telecamere (di contesto, di osservazione, di lettura targhe), collegate con il Centro di controllo ubicato presso il Comune, all'interno dello stabile dell'Ente sito in Tramatzia Via Tripoli n. 2, in stanza debitamente chiusa a chiave, all'interno di un mobile rack anch'esso chiuso a chiave, e di un sistema di videosorveglianza ambientale tramite le c. d. "Foto trappole".

1 – Videosorveglianza fissa:

Il Comune di Tramatzia ha predisposto il Centro di controllo al fine della raccolta dei flussi video di ciascuno dei punti di ripresa ubicati presso il territorio dell'Ente, tramite apposita rete *VLAN* dedicata alla videosorveglianza, alla quale potranno accedere unicamente il Responsabile e gli Incaricati di cui all'art.8 del presente Regolamento per le finalità di cui all'art.3 dello stesso Regolamento.

Il sistema a circuito chiuso e gli elaboratori non sono connessi alla rete informatica dell'Ente, non sono interconnessi con altri sistemi, archivi o banche dati e non sono accessibili da altre periferiche. Le caratteristiche dell'impianto e delle telecamere installate sono conformi alla relazione tecnica degli impianti allegata al progetto della rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio approvato dalla Giunta Comunale.

L'impianto di videosorveglianza ed il sistema informativo ad esso riportabile, con gli annessi programmi informatici, sono configurati in modo da minimizzare l'utilizzazione dei dati personali, escludendone il trattamento qualora le finalità perseguite possano essere raggiunte attraverso dati anonimi ovvero attraverso modalità che consentano l'identificazione dell'Interessato solo in caso di necessità.

La scelta e la posizione delle telecamere è deliberata dalla Giunta Comunale in concerto con il Responsabile della Polizia Municipale e le principali Forze dell'Ordine.

Il collegamento all'impianto di videosorveglianza può essere esteso alle Forze di Polizia che ne facciano richiesta all'amministrazione comunale, nei limiti e con l'osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento ovvero disciplinate con successivo atto in conformità al quadro normativo di riferimento.

L'impianto di videosorveglianza può realizzare riprese video a colori in condizioni di illuminazione, naturale e/o artificiale, sufficiente ovvero in bianco e nero in caso contrario ed è in grado di riprendere e registrare immagini.

Gli impianti di videosorveglianza sono sempre in funzione e registrano in maniera continuativa, mentre gli impianti di fototrappolaggio si innescano in modo autonomo a seguito di qualsiasi movimento di veicoli o esseri umani, catturandone l'immagine.

I segnali video e foto delle unità di ripresa sono inviati presso il Centro di controllo sopra individuato, dove sono registrati su appositi server. In queste sedi le immagini sono visualizzate su monitor e hardware client appositamente configurato il cui accesso è protetto, riservato e consentito unicamente al personale formalmente e appositamente incaricato.

L'impianto di videosorveglianza è integrato con le apparecchiature di rilevazione della targa dei veicoli in transito, per finalità legate alla sicurezza urbana.

Il collegamento delle telecamere con il Centro di controllo avviene tramite link radio che utilizzano protocolli di cifratura dei dati per garantirne la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la sicurezza, così come statuito dall'art.16, comma 3 del presente Regolamento.

I soggetti autorizzati potranno accedere all'impianto di videosorveglianza tramite connessione remota, utilizzando adeguati sistemi di autenticazione e protocolli di cifratura.

2 – Videosorveglianza mobile (sistema di fototrappolaggio):

L'utilizzo del sistema delle "foto-trappole" viene attuato attraverso un corretto impiego delle applicazioni e nel rispetto dei principi di:

- a) liceità, quale rispetto della normativa sia per gli organi pubblici che privati;
- b) proporzionalità, con sistemi attuati con attenta valutazione;
- c) finalità, attuando il trattamento dei dati solo per scopi determinati ed espliciti;
- d) necessità, con esclusione di uso superfluo della videosorveglianza.

Data la necessità di monitorare diversi luoghi, si utilizzeranno le "foto-trappole", ad alimentazione autonoma, progettate per l'uso all'aperto, resistenti all'acqua ed ai vari agenti atmosferici.

Le "foto-trappole" si innescano a seguito di qualsiasi movimento di essere umani o animali in una

certa regione di interesse monitorata da un sensore ad alta sensibilità di movimento a infrarossi passivo, per poi scattare foto o video. Una volta che il movimento dell'uomo o dei veicoli viene rilevato, la fotocamera digitale sarà attivata e quindi automaticamente scatterà foto o video in base alle impostazioni precedentemente programmate.

Le immagini video o fotografiche riprese dalla "foto-trappola" saranno scaricate dalle schede di memoria ad ogni controllo e/o rimozione e salvate su apposito server.

Il sistema di videosorveglianza di cui al presente Regolamento ha per oggetto tutto il territorio comunale.

In base alle necessità, la c.d. "foto-trappola" sarà posizionata allo scopo di monitorare aree particolarmente delicate che risultano frequentemente oggetto di scarichi abusivi e individuare le persone e anche le targhe dei veicoli dai quali vengono abbandonati i rifiuti.

Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di impianti di videosorveglianza mobile. Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali, rilevati mediante le riprese fotografiche e che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interesseranno i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nelle aree videosorvegliate.

L'attività di videosorveglianza raccoglie esclusivamente i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando (quando non indispensabili) immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. La localizzazione delle telecamere e le modalità di ripresa saranno quindi stabilite in modo conseguente.

L'uso dei dati personali nell'ambito di cui trattasi non necessita del consenso degli interessati in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali che sono assoggettate all'apposita normativa vigente in materia di privacy.

Qualora non sussistano necessità di indagine prevista dal D.Lgs 51/2018, che esimono il Titolare dall'obbligo di informazione, si provvederà alla previa collocazione della adeguata cartellonistica, per l'informativa agli utenti frequentatori di dette aree.

Art.11 – Conservazione dei dati personali

I dati personali registrati mediante l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza sono conservati per un periodo di tempo non superiore ai sette giorni dalla data della rilevazione delle informazioni e delle immagini, fatte salve specifiche esigenze di conservazione ulteriore nel tempo.

La conservazione dei dati personali per un periodo superiore a quello individuato nel comma 1 del presente articolo è consentita unicamente su specifica richiesta dell'Autorità Giudiziaria o della Polizia Giudiziaria, in relazione ad attività investigativa in corso.

Il sistema di videosorveglianza è stato programmato affinché, allo scadere del termine individuato nel comma 1 del presente articolo, provveda alla cancellazione automatica delle informazioni e delle immagini, attraverso la sovra registrazione e con modalità che non consentano la riutilizzazione dei dati cancellati.

Nelle ipotesi di cessazione delle attività di trattamento effettuate per mezzo dell'impianto di videosorveglianza i dati personali saranno distrutti.

Art.12 – Nota Informativa

Il Comune di Tramatza informa gli Interessati che stanno per accedere ad una zona videosorvegliata attraverso il posizionamento dell'apposita cartellonistica, contenente un modello di nota informativa semplificata minima ed indicante i dati individuati dalle Linee Guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video del Comitato Europeo per la protezione dei dati personali, adottate il 29/01/2020, così come confermato dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali con Modello semplificato del cartello videosorveglianza, messo a disposizione nel dicembre 2020.

In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell'area oggetto di rilevamento e alle modalità delle riprese, potranno essere installati più cartelli.

Il supporto con la nota informativa:

Il cartello informativo è diviso in due sezioni principali. La sezione sinistra, con sfondo blu, contiene un'icona di una telecamera e un riquadro per l'indirizzo web. La sezione destra, con sfondo grigio, contiene quattro riquadri bianchi per informazioni testuali.

LA REGISTRAZIONE È EFFETTUATA DA

CONTATTI DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (se applicabile):
.....

.....

FINALITÀ DELLA VIDEOSORVEGLIANZA

.....

È POSSIBILE ACCEDERE AI PROPRI DATI ED ESERCITARE GLI ALTRI DIRITTI RICONOSCIUTI DALLA LEGGE RIVOLGENDOSI A

.....

L'informativa completa sul trattamento dei dati è disponibile:

- presso i locali del titolare (reception, casse, ecc.)
- sul sito internet (URL)...
- altro

1. è collocato prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze non necessariamente a contatto con l'impianto;
2. ha un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando l'impianto di videosorveglianza fosse attivo in orario notturno;
3. può inglobare un simbolo o un pittogramma di esplicita e immediata comprensione, eventualmente diversificati al fine di informare se le immagini sono solo visionate o anche

registrate, ovvero se sono visionate altresì dalla Polizia Giudiziaria.

La nota informativa non è resa qualora il trattamento dei dati personali sia realizzato per scopi investigativi a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, di prevenzione, accertamento e repressione dei reati, sempre che il suddetto trattamento sia effettuato in base ad espressa disposizione di legge che lo preveda specificamente.

La nota informativa di cui al comma 1 del presente articolo, rinvia ad una nota informativa estesa, ai sensi dell'art. 13 GDPR, resa disponibile agli Interessati, senza alcun onere, con modalità facilmente accessibili anche con strumenti informatici e telematici (Q.R. CODE o Link alla pagina internet del sito Istituzionale in cui è pubblicata l'informativa).

Art.13 – Comunicazione e diffusione dei dati

Il Comune di Tramatza potrà comunicare i dati personali ottenuti tramite l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza ad altri soggetti pubblici, qualora la stessa sia prevista da una norma di legge o di regolamento ovvero sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

La comunicazione e la diffusione dei dati personali ottenuti tramite l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza, è ammessa, in conformità a quanto statuito dalla normativa in materia, se richiesta dall'Autorità Giudiziaria, dalla Polizia Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa dello Stato e/o di prevenzione, accertamento e repressione dei reati.

Art.14 – Obblighi connessi al trattamento dei dati personali

I soggetti di cui agli articoli 6 e 8 del presente Regolamento potranno utilizzare le immagini degli impianti di videosorveglianza e fototrappolaggio nel rispetto dei limiti fissati dallo stesso Regolamento.

L'impianto di videosorveglianza potrà essere utilizzato per il controllo di quanto si svolge nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, mentre non è ammesso il ricorso alle riprese nelle proprietà private.

Fatti salvi i casi di cui agli articoli 15 e 21 del presente Regolamento, i dati personali ottenuti tramite l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza potranno essere riesaminati, nel rispetto del termine di cui all'art.11 del sopra menzionato Regolamento, unicamente in caso di necessità e per il soddisfacimento delle finalità di cui all'art. 3 del Regolamento medesimo.

La mancata osservanza degli obblighi di cui al presente articolo potrà comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio di eventuali procedimenti penali.

Art.15 – Accesso ai dati personali

L'accesso ai dati personali raccolti tramite l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza è consentito:

1. al Titolare ed ai soggetti di cui agli articoli 6 e 8 del presente Regolamento;
2. all'Autorità Giudiziaria, previa formale richiesta da parte del Pubblico Ministero e

- acquisita dal Comune di Tramatza;
3. alla Polizia Giudiziaria, previa richiesta scritta formulata dal rispettivo Comando di appartenenza e acquisita dal Comune di Tramatza;
 4. al soggetto, individuato come Responsabile esterno di cui all'art.7 del presente Regolamento, che effettua la manutenzione dell'impianto di videosorveglianza, entro i limiti strettamente legati al funzionamento ed alla manutenzione dello stesso, anche attraverso sistema di connessione remota;
 5. all'Interessato, in quanto soggetto delle riprese, che potrà esercitare il diritto d'accesso di cui all'art.21 del presente Regolamento, nel rispetto dei limiti previsti dall'art.15 GDPR 2016/679;
 6. ai soggetti legittimati ex articoli 22 e seguenti L.241/1990.

Gli accessi alle immagini saranno documentati mediante l'annotazione in un apposito Registro digitale da istituirsi a cura del Responsabile designato della gestione dell'impianto di videosorveglianza, conservato presso il Centro di controllo, nel quale lo stesso responsabile o il soggetto Incaricato riporterà le seguenti informazioni:

- a) data ed ora di accesso;
- b) identificazione del soggetto autorizzato che effettua l'accesso;
- c) dati per i quali si effettua l'accesso;
- d) estremi e motivazione della richiesta di accesso;
- e) estremi degli atti di rilascio di quanto oggetto della richiesta di accesso ovvero della prescrizione delle registrazioni;
- f) sottoscrizione del soggetto che effettua l'accesso.

CAPO IV – SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

Art.16 – Misure di sicurezza

I dati raccolti tramite l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza saranno protetti con adeguate misure tecniche ed organizzative in grado di garantire un grado di sicurezza adeguato al rischio.

Le misure di sicurezza garantiscono:

- la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- il ripristino tempestivo della disponibilità e dell'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Le misure di sicurezza adottate dal Comune di Tramatza:

1. consentono che i segnali video delle unità di ripresa siano inviati all'unità di ricezione, registrazione e visione attraverso *link* protetti e con l'utilizzo di algoritmi di cifratura dei dati;
2. prevedono la memorizzazione cifrata e l'esportazione protetta dei filmati, con verifica della loro integrità;

3. consentono la cancellazione automatica delle registrazioni allo scadere del termine individuato all'art.11 del presente Regolamento;
4. prevedono la protezione da accessi abusivi alla rete informatica dedicata alla videosorveglianza.

Il Comune di Tramatzza ha realizzato una rete informatica dedicata per la videosorveglianza, la quale risulta essere isolata dalle altre reti di comunicazione, attraverso apposito sistema server, che trova alloggiamento all'interno di apposito *rack* chiuso a chiave, ubicato presso il Centro di controllo del Comune di Tramatzza, al cui interno l'accesso è consentito al solo personale autorizzato.

Il Comune di Tramatzza, al fine di garantire che tutti i dispositivi alimentati dalle unità di distribuzione del *rack* siano adeguatamente protette da eventuali anomalie dovute all'erogazione elettrica, garantendo al contempo la continuità del servizio in caso di mancanza della stessa, ha previsto l'installazione di un gruppo di continuità, alloggiato anch'esso all'interno del *rack*.

Art.17 – Accesso al Centro di controllo

I dati personali acquisiti attraverso l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza sono custoditi presso il Centro di controllo ubicato nel sito di cui all'art. 10 del presente Regolamento.

Al Centro di controllo potrà accedere il solo personale autorizzato per scopi connessi alle finalità individuate dall'art. 3 del presente Regolamento, nonché il Responsabile esterno di cui all'art.7 del presente Regolamento per effettuare la necessaria manutenzione ovvero per effettuare le necessarie verifiche tecniche.

Art.18 – Accesso all'impianto di videosorveglianza ed ai dati personali

L'accesso all'impianto di videosorveglianza ed ai dati personali può essere effettuato unicamente attraverso il ricorso a profili di autorizzazione e credenziali di autenticazione, al fine di garantire una gestione dei privilegi di accesso differenti con possibilità di limitazione per gli Incaricati, di cui all'art.8 del presente Regolamento, in merito alla visualizzazione, cancellazione e duplicazione delle registrazioni.

L'accesso all'impianto di videosorveglianza ed ai dati personali è consentito al Sindaco *p.t.* del Comune di Tramatzza, al Responsabile di cui all'art.6 ed agli Incaricati di cui all'art.8 del presente Regolamento.

Il Responsabile di cui all'art.7 del presente Regolamento potrà accedere all'impianto di videosorveglianza per effettuare la necessaria manutenzione ovvero per effettuare le necessarie verifiche tecniche, previa autorizzazione da parte del Responsabile di cui all'art.6 del presente Regolamento. Tale accesso potrà avvenire anche in connessione remota.

Attraverso *file di log* sono registrati gli accessi logici effettuati dai singoli operatori, le operazioni dagli stessi compiute sulle immagini registrate ed i relativi riferimenti temporali.

Art.19 – Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati – DPIA

Tenuto conto di quanto statuito dall'art.35 GDPR 2016/679, il Comune di Tramatzza, qualora il trattamento dei dati personali posto in essere attraverso l'impianto di videosorveglianza dovesse realizzare una sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico, provvederà ad effettuare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali – DPIA.

Il Comune di Tramatzia provvederà ad eseguire una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali – DPIA, altresì nel caso in cui il trattamento dei dati personali realizzato tramite l'impianto di videosorveglianza presenti un rischio elevato per i diritti e le libertà degli Interessati.

CAPO V – TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art.20 – Mezzi di ricorso e tutela amministrativa e giurisdizionale

Per quanto attiene la tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto statuito dagli articoli 140 *bis* e seguenti D.Lgs.196/2003.

CAPO VI – DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.21 – Diritti dell'Interessato

Gli Interessati possono esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 23 GDPR 2016/679, ferme restando le eccezioni previste per le Amministrazioni pubbliche nelle ipotesi di esercizio di compiti svolti nel pubblico interesse ovvero nell'esercizio di pubblici poteri.

L'Interessato potrà esercitare i diritti di cui al comma 1 del presente articolo, inviando una E-mail all'indirizzo protocollo@comune.tramatza.or.it o una PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.tramatza.or.it, ovvero tramite lettera raccomandata con A/R, all'indirizzo: Comune di Tramatzia Via Tripoli n. 2 - 09070 Tramatzia (OR)

Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 del presente articolo, l'Interessato potrà farsi assistere da persona di fiducia ovvero potrà conferire delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni o organismi, affinché esercitino per suo conto i diritti di cui al comma 1 del presente articolo.

I diritti di cui al comma 1 del presente articolo, riferiti a persone decedute, possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio o agisce a tutela dell'Interessato in qualità di suo mandatario o per ragioni familiari meritevoli di tutela, ferme restando le limitazioni individuate dall'art.2 *terdecies* D.Lgs.196/2003.

L'Interessato potrà rivolgersi all'Autorità di controllo, nel caso in cui l'istanza per l'esercizio dei diritti di cui ai commi precedenti dovesse dare esito negativo, stante altresì i mezzi di tutela amministrativa e giurisdizionale di cui all'art.20 del presente Regolamento.

CAPO VII – DISPOSIZIONI FINALI

Art.22 – Provvedimenti attuativi

Compete alla Giunta Comunale l'assunzione dei provvedimenti attuativi conseguenti al presente Regolamento, in particolare l'integrazione/modifica dell'elenco dei siti di ripresa, nonché la definizione di ogni ulteriore e specifica disposizione ritenuta utile che non sia di competenza del Responsabile del Servizio, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dal presente Regolamento.

Art.23 – Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore con il conseguimento della esecutività o della dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione di approvazione, secondo le leggi vigenti.

Art.24 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa comunitaria e nazionale in materia di trattamento e protezione dei dati personali nonché ai Provvedimenti dell'Autorità di controllo.

Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenuta normativa comunitaria e nazionale nonché dei nuovi Provvedimenti dell'Autorità di controllo.

In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata ovvero i Provvedimenti di cui al precedente comma.

Art.25 – Norme abrogate

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si devono considerare abrogate le disposizioni regolamentari con esso contrastanti.

Art.26 – Pubblicità del Regolamento

Il presente Regolamento è pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Tramatza, nella pagina Statuti e Regolamenti e nella apposita sottosezione della pagina Amministrazione Trasparente.